

Vita di collegio



S O M M A R I O

Editoriale	2
Rendiconto generale 2008	3
Bilancio di previsione 2009	4
“Infermieri: valori, innovazione e progettualità per l’assistenza della persona”	5
Progetto Arpa	6
Circolare Federazione Nazionale Collegi Ipasvi sul terremoto in Abruzzo	8
Comunicato Cives sul terremoto in Abruzzo	9
Comunicato Federazioni Nazionali delle Professioni sanitarie	10
Notifica distribuzione cariche Comitato Centrale e Collegio Revisore dei Conti	11

Quando questo numero della rivista arriverà nelle vostre case, si saranno già spenti i riflettori e gli sciacalli dell'informazione avranno finito i loro show mediatici a caccia di lacrime facili e retorica da gossip pomeridiano.

Restano solo le macerie, l'amarezza, il dolore, ma soprattutto un enorme senso di vuoto, difficoltà a capire il perché sia stato possibile che in meno di 3 minuti una intera città edificata con la presunzione dell'uomo dominatore sulla forza della natura sia letteralmente implosa su se stessa.

La Pasqua appena trascorsa, dovrebbe essere un invito alla gioia del signore che sale al cielo, ma resta difficile da spiegare come si possa sopportare il dolore della perdita di quasi 300 innocenti se non attraverso una profonda fede religiosa.

Un abbraccio affettuoso lo rivolgiamo ai colleghi della provincia dell'aquila, provati nella fatica e nel dolore per gli sforzi sovraumani offerti per aiutare la popolazione, mentre anche loro avevano bisogno di aiuto, un grazie a tutti gli infermieri italiani che dal giorno 6 aprile sono immediatamente accorsi nel disastro per garantire i soccorsi, un pensiero sincero a coloro che si stanno organizzando per partire a breve per portare la speranza della ricostruzione e il ritorno alla vita.

E a tutti coloro che per qualsiasi ragione non possono andare laggiù un invito: oltre gli aiuti materiali e economici che sono sicuro non mancheranno di offrire, rivolgiamo ogni giorno un pensiero, una preghiera per coloro che lavorano in nome dell'assistenza, affinché non si sentano soli ad affrontare il dolore, ma siano la nostra rappresentanza professionale, contraddistinta dall'amore e la passione per l'uomo.

Grazie Ragazzi

Enrico Frisone



La gara di solidarietà verso le popolazioni abruzzesi colpite dal terremoto cresce di ora in ora. Richieste di aiuto e segnalazioni si susseguono nei nostri uffici. Ho ritenuto doveroso quindi assumere una decisione immediata, decidendo di far pubblicare tutti i comunicati pervenuti per consentire ad ognuno di decidere come e dove investire le proprie risorse, sapendo comunque che il tutto sarà assolutamente finalizzato ad un obiettivo comune: Far rinascere l'Abruzzo!

Ringrazio inoltre tutti i cittadini che in questi giorni hanno contattato il Collegio IPASVI per fornire il loro aiuto. Sul sito è disponibile l'elenco degli aiuti attualmente necessari.

IL DIRETTORE RESPONSABILE

RENDICONTO GENERALE 2008

Approvato dal Consiglio Direttivo il 25 febbraio 2009
Approvato dall'Assemblea degli iscritti del 11 marzo 2009

CONTO ECONOMICO (per cassa)			
		01/01/2008	31/12/2008
ENTRATE			
TITOLO I		229.639,61	
ENTRATE CORRENTI			229.639,61
E1	(E1) Entrate contributive a carico degli iscritti	226.683,00	
E1-1	Quote iscritti 2007 (E1-1)		220.383,00
E1-2	Quote nuovi iscritti 2007 (E1-2)		6.300,00
E2	(E2) Entrate da iniz.cult. e aggiorn. profess.	620,00	
E2-1	Corsi di aggiornamento (E2-1)		620,00
E3	(E3) Quote partec. iscritti all'onere part gest.	7,74	
E3-1	Tessere, distintivi e bolli (E3-1)		7,74
E4	(E4) Trasf. correnti da parte di stato-regioni-comuni	0,00	
E4-1	trasferimenti correnti (E4-1)		0,00
E5	(E5) Entrate deriv. vendita beni e prest. servizi	0,00	
E5-1	Vendita pubblicazioni (testo OSS, Enpapi) (E5-1)		0,00
E5-2	Proventi attività commerciali (E5-2)		0,00
E6	(E6) Redditi e proventi patrimoniali	1.547,23	
E6-1	Interessi attivi su depositi e conti correnti (E6-1)		1.547,23
E7	(E7) Poste corret. e compens. uscite correnti	256,64	
E7-1	Recupero e rimborsi (E7-1)		256,64
E8	(E8) Entrate non classificabili in altre voci	525,00	
E8-1	Commis. esame accert. lingua ITA e norm. Profess.(E8-1)		525,00
TITOLO II			
ENTRATE IN CONTO CAPITALE			0,00
TITOLO III			
PARTITE DI GIRO			0,00
ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO			
	Altre		0,00
	Ritenute fiscali previdenziali		0,00
	Assicurazioni		0,00
TOTALE ENTRATE COMPLESSIVE			229.639,61

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA 2008			
Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio			110.322,58
Riscossioni	in c/competenza	217.727,61	
	in c/residui	11.912,00	229.639,61
Pagamenti	in c/competenza	189.893,99	
	in c/residui	4.973,07	194.867,06
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio			145.095,13
Residui attivi	degli esercizi precedenti	50.662,68	
	dell'esercizio	20.700,00	71.362,68
Residui passivi	degli esercizi precedenti	7.525,57	
	dell'esercizio	6.238,05	13.763,62
Avanzo	d'amministrazione alla fine dell'esercizio		202.694,19
Disavanzo			

L'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione per l'esercizio N + 1 risulta così prevista:	
Avanzo di amministrazione	202.694,19
Parte vincolata:	
al Trattamento di fine rapporto	9.495,99
al F.do Spese Impreviste	
al F.do Nuova Sede	
al Fondo ripristino investimenti per i seguenti altri vincoli	
Totale parte vincolata	9.495,99
Parte disponibile:	193.198,20
Parte di cui non si prevede l'utilizzazione nell'esercizio	
Totale Risultato di amministrazione	193.198,20

CONTO ECONOMICO (per cassa)			
		01/01/2008	31/12/2008
USCITE			
TITOLO I - USCITE CORRENTI		196.777,48	
U1 SPESE GENERALI FUNZIONAMENTO SEDE		41.722,18	
U1	U1		
U1-1	Affitto e condominio (U1-1)		20.711,22
U1-2	Spese telefoniche, fax, internet (U1-2)		11.827,16
U1-3	Luce, pulizie, approvvigionamenti (U1-3)		4.705,84
U1-4	Cancelleria, stampati, materiale computer (U1-4)		1.313,01
U1-5	Spese postali (U1-5)		1.377,38
U1-6	Spese conto corrente banca/posta (U1-6)		905,87
U1-7	Imposte e tasse (U1-7)		435,00
U1-8	Spese trasporto e spostamento (U1-8)		0,00
U1-9	Assicurazione (U1-9)		384,50
U1-10	Spese varie (U1-10)		62,20
U2	U2 USCITE ACQUISTO BENI CONS E SERVIZI	29.256,54	
U2-1	Acquisto libri, riviste, giornali ed altre pubblicazioni (U2-1)		2.591,41
U2-2	Bolli, tessere, distintivi (U2-2)		130,77
U2-3	Manutenzioni e riparazioni (U2-3)		703,73
U2-4	Spese e oneri gestione MAV (U2-4)		3.193,00
U2-5	Consulenze legali (U2-5)		6.800,43
U2-6	Consulenze amministrative (U2-6)		14.611,20
U2-7	Consulenze informatiche (U2-7)		932,00
U2-8	Altre consulenze (U2-8)		294,00
U3	U3 ONERI PER PERSONALE IN ATTIVITA' SERVIZI	42.971,96	
U3-1	Stipendi e oneri riflessi (U3-1)		40.326,79
U3-2	Assicurazione personale dipendente (U3-2)		63,15
U3-3	Corsi di formazione personale dipendente (U3-3)		0,00
U3-4	Fondo incentivazione (U3-4)		2.582,02
U4	U4 USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	25.023,45	
U4-1	Aggiornamento iscritti (U4-1)		10.927,25
U4-2	Rivista "Infermiere a PV/Vita di Collegio" (U4-2)		12.863,15
U4-3	Pubblicazione albo (U4-3)		0,00
U4-4	Spese di rappresentanza (U4-4)		321,45
U4-5	Solidarietà (U4-5)		550,00
U4-6	Supporto attività gruppi di lavoro/progetti/ricerca (U4-6)		361,60
U5	U5 SPESE ORGANI COLLEGIO	17.073,30	
U5-1	Gettoni presenza e indennità funzioni istituzionali (U5-1)		8.493,97
U5-2	Rimborso spese CD/CRC e funzioni istituzionali (U5-2)		2.780,05
U5-3	Aggiornamento consiglieri e revisori (U5-3)		276,66
U5-4	Assicurazione organi statutarî (U5-4)		1.136,77
U5-5	Consiglio nazionale (U5-5)		1.177,30
U5-6	Spese elezioni (U5-6)		3.208,55
U6	U6 CONTRIBUTI DIVERSI	38.759,63	
U6-1	Contributi diversi e varie (U6-1)		38.237,61
U6-2	Comm. esame lingua italiana e norm. profess. (U6-2)		522,02
U7	U7 ACCANTONAMENTI	1.970,42	
U7-1	Accantonamento TFR (U7-1)		1.970,42
U7-2	Fondo spese impreviste (U7-2)		0,00
U8	TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE	60,00	
U8-1	U8 USCITE IN CONTO CAPITALE	60,00	
U8-2	Programmi e attrezzature informatiche (U8-1)		0,00
	Mobili e arredi (U8-2)		60,00
	AMMORTAMENTI	0,00	
	Immobilizzazioni		0,00
	TITOLO III - PARTITE DI GIRO	0,00	
	USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO		
	Ritenute e contributi		
	Altre		
	Assicurazione		
	TOTALE USCITE COMPLESSIVE		196.837,48
	UTILE		32.802,13
	TOTALE A PAREGGIO		229.639,61

BILANCIO DI PREVISIONE 2009

Approvato dal Consiglio Direttivo il 26 novembre 2008 e variazione del 25 febbraio 2009

Approvato dall'Assemblea degli iscritti del 11 marzo 2009

PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE 2009			
Entrate			
Cat.	Denominazione	Previsioni di competenza	Previsioni di cassa
	Avanzo di amministrazione presunto		1.970,42
	Fondo di cassa iniziale presunto	145.095,13	
	TITOLO I - ENTRATE CORRENTI		
E1	ENTRATE CONTRIBUTIVE A CARICO DEGLI ISCRITTI		
E1/1	Quote iscrizioni	238.812,00	229.062,00
E1/2	Quote nuovi iscritti	6.500,00	5.200,00
	TOTALE ENTRATE CONTRIBUTIVE A CARICO DEGLI ISCRITTI	245.312,00	234.262,00
E2	ENTRATE PER INIZIATIVE CULTURALI ED AGGIORNAMENTI PROFESSIONALI		
E2/1	Corsi di aggiornamento	200,00	150,00
	TOTALE ENTRATE PER INIZIATIVE CULTURALI ED AGGIORNAMENTI PROFESSIONALI	200,00	150,00
E3	QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI ALL'ONERE DI PARTICOLARI GESTIONI		
E3/1	Tessere distintivi bolli auto	20,00	20,00
	TOTALE QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI ALL'ONERE DI PARTICOLARI GESTIONI	20,00	20,00
E4	TRASFERIMENTI CORRENTI DA PARTE DELLO STATO - REGIONI - COMUNI		
E4/1	Trasferimenti correnti	-	-
	TOTALE TRASFERIMENTI CORRENTI DA PARTE DELLO STATO - REGIONI - COMUNI	-	-
E5	ENTRATE DERIVATE DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI		
E5/1	Vendita pubblicazioni (testo OSS, Enpapi)	11,00	11,00
E5/2	Proventi attività commerciali	-	-
	TOTALE ENTRATE DERIVATE DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI	11,00	11,00
E6	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI		
E6/1	Interessi attivi su depositi e conti correnti	1.600,00	1.500,00
	TOTALE REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	1.600,00	1.500,00
E7	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI USCITE CORRENTI		
E7/1	Recupero e rimborsi	-	-
	TOTALE POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI USCITE CORRENTI	-	-
E8	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI		
E8/1	Commissione Esame accertamento lingua italiana e normativa professionale	375,00	300,00
	TOTALE ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	375,00	300,00
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	247.518,00	236.243,00
	TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE		
	TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE		
	TITOLO III - PARTITE DI GIRO		
	ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO		
	Altre		
	Ritenute fiscali previdenziali		
	Assicurazioni		
	TOTALE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO		
	TOTALE ENTRATE COMPLESSIVE	247.518,00	236.243,00
	Utilizzo dell'avanzo di amministrazione		
	Utilizzo dell'avanzo di cassa		
	TOTALE GENERALE	247.518,00	236.243,00

PREVISIONE SITUAZIONE AMMINISTRATIVA 2009		
Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio		145.095,13
Riscossioni in c/competenza	236.243,00	
in c/residui		236.243,00
Pagamenti in c/competenza	234.272,58	
in c/residui		234.272,58
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio		147.065,55
Residui attivi degli esercizi precedenti dell'esercizio		-
Residui passivi degli esercizi precedenti dell'esercizio		-
Avanzo		
Disavanzo d'amministrazione alla fine dell'esercizio		147.065,55

PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE 2009			
Entrate			
Cat.	Denominazione	Previsioni di competenza	Previsioni di cassa
	Disavanzo di amministrazione presunto		
	TITOLO I - USCITE CORRENTI		
U1	SPESA GENERALI FUNZIONAMENTO SEDE		
U1/1	Affitto e Condomio	21.000,00	20.500,00
U1/2	Spese telefoniche, Fax, Internet	11.000,00	10.000,00
U1/3	Luce, Pulizie, Approvvigionamenti	5.000,00	4.500,00
U1/4	Cancelleria, stampati, materiale computer	3.000,00	3.000,00
U1/5	Spese postali	1.500,00	1.300,00
U1/6	Spese conto corrente bancario e postale	1.550,00	1.400,00
U1/7	Imposte e tasse	460,00	430,00
U1/8	Spese trasporto e spostamento	20,00	20,00
U1/9	Assicurazione	390,00	350,00
U1/10	Spese varie	50,00	50,00
	TOTALE USCITE PER SPESE GENERALI FUNZIONAMENTO SEDE	43.970,00	41.550,00
U2	USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI		
U2/1	Acquisto libri, riviste, giornali ed altre pubblicazioni	4.000,00	3.900,00
U2/2	Bolli, tessere, distintivi	200,00	150,00
U2/3	Manutenzioni e riparazioni	1.200,00	1.100,00
U2/4	Spese ed oneri gestione MAV	4.500,00	4.300,00
U2/5	Consulenze legali	7.500,00	7.225,00
U2/6	Consulenze amministrative	15.000,00	14.500,00
U2/7	Consulenze informatiche	1.200,00	1.100,00
U2/8	Altre consulenze	550,00	500,00
	TOTALE USCITE L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI	34.150,00	32.775,00
U3	ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA DI SERVIZIO		
U3/1	Stipendi ed oneri riflessi	43.500,00	43.000,00
U3/2	Assicurazioni personale dipendente	100,00	100,00
U3/3	Corsi di formazione personale dipendente	150,00	150,00
U3/4	Fondo incentivazioni	2.734,09	2.734,09
	TOTALE SPESE PER IL PERSONALE IN ATTIVITA DI SERVIZIO	46.484,09	45.984,09
U4	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI		
U4/1	Aggiornamento Iscritti	23.722,00	22.742,00
U4/2	Rivista "Infermiere a Pavia"/"Vita di Collegio"	15.000,00	14.500,00
U4/3	Pubblicazione Albo	20,00	20,00
U4/4	Spese di rappresentanza	900,00	900,00
U4/5	Solidarietà	550,00	550,00
U4/6	Spese attività gruppi di lavoro/progetto/Ricerca	3.100,00	3.100,00
	TOTALE USCITE PER ATTIVITA COLLEGIO	43.292,00	41.812,00
U5	SPESA ORGANI COLLEGIO		
U5/1	Gettoni di presenza e indennità di funzione istituzionale	8.000,00	8.000,00
U5/2	Rimborso spese CD/CRC e di funzione istituzionale	6.000,00	6.000,00
U5/3	Aggiornamento Consiglieri e Revisori	4.700,00	4.700,00
U5/4	Assicurazione organi statutari	1.300,00	1.200,00
U5/5	Consiglio Nazionale	2.500,00	2.300,00
U5/6	Spese Elezioni	20,00	20,00
	TOTALE USCITE PER SPESE ORGANI COLLEGIO	22.520,00	22.220,00
U6	CONTRIBUTI DIVERSI		
U6/1	Contributi diversi e varie	50.000,00	45.000,00
U6/2	Commissione esami accertamento conoscenza lingua italiana e normativa professionale	375,00	300,00
	TOTALE USCITE PER CONTRIBUTI DIVERSI	50.375,00	45.300,00
U7	ACCANTONAMENTI		
U7/1	Accantonamento TFR	1.970,42	-
U7/2	Fondo spese impreviste	1.956,49	2.031,49
	TOTALE ACCANTONAMENTI	3.926,91	2.031,49
	TOTALE USCITE CORRENTI	244.718,00	231.672,58
	TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE		
	USCITE IN CONTO CAPITALE		
U8/1	Programmi, attrezzature informatiche	1.600,00	1.500,00
U8/2	Mobili e arredi	1.200,00	1.100,00
	TOTALE USCITE IN C/CAPITALE	2.800,00	2.600,00
	TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE	2.800,00	2.600,00
	TITOLO III - PARTITE DI GIRO		
	USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO		
	Ritenute e contributi	-	-
	Altre	-	-
	Assicurazione	-	-
	TOTALE USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	-	-
	TOTALE TITOLO III - PARTITE DI GIRO	-	-
	TOTALE USCITE COMPLESSIVE	247.518,00	234.272,58
	Avanzo di amministrazione presunto		1.970,42
	TOTALE GENERALE	247.518,00	236.243,00

“INFERMIERI: VALORI, INNOVAZIONE E PROGETTUALITÀ PER L'ASSISTENZA DELLA PERSONA”.

XV CONGRESSO NAZIONALE COLLEGI IPASVI – FIRENZE – 26-28 febbraio 2009

■ Annamaria Rampi *

“Fierezza, dignità, autonomia e responsabilità”, sono le quattro parole d'ordine che definiscono la stagione dell'iniziativa infermieristica per il bene della sanità, per la cura e la presa in carico della persona e per una nuova prospettiva professionale. Sono state pronunciate dalla Presidente Silvestro nel discorso di apertura del XV° Congresso Nazionale Collegi Ipasvi. Un Congresso all'insegna dell'innovazione, della valorizzazione della professione infermieristica, della condivisione.

Con il XV Congresso si vuole idealmente chiudere la storica fase dell'impegno e del lavoro fatto sugli infermieri per dare assistenza professionalizzata e responsabilmente autonoma agli assistiti: fatta di ricerche, progetti, processi assistenziali, organizzativi, didattici e relazionali.

Si apre, da qui in avanti, la fase della consapevolezza e dell'orgoglio professionale, della progettualità di sistema che dovrà vedere l'infermiere protagonista nell'assistenza, nella gestione, nell'organizzazione, nella formazione e nella ricerca.

All'interno del Congresso è stata prevista una sezione dedicata all'esposizione di progetti, ricerche, sperimentazioni in atto presso strutture sanitarie ospedaliere, territoriali, domiciliari. Si è passati alla celebrazione del nuovo Codice Deontologico dell'Infermiere ed infine alla mozione finale del Congresso con prospettive e segnali per il futuro.

La Presidente più volte ha ribadito di come gli infermieri siano pronti per essere protagonisti nella scena sanitaria italiana: formazione adeguata, costante aggiornamento e ricerca specialistica assistenziale, status di autonomia professionale consolidato e impegno ai diversi livelli di responsabilità. Pur tuttavia lo stesso scenario della sanità necessita di riorganizzazioni profonde e decise, adeguamenti strutturali e tecnologici, ristrutturazioni, ricerca scientifica costante e aggiornata: ciò consentirebbe una maggior attenzione ai nuovi bisogni assistenziali e alle necessità di una popolazione più longeva. È il monito che si è levato dalla sede congressuale rivolto alle autorità e ai governi locali e centrali affinché si possa divenire una “grande impresa sociale” in grado di creare ricchezza, know-how, benessere, stimolare investimenti, innovazione, occupazione e coesione sociale.

Nella relazione introduttiva la Presidente della Federazione Nazionale Collegi Ipasvi Annalisa Silvestro riporta altresì i numeri della carenza infermieristica in Italia,

calcolata su circa 60 mila unità in meno del necessario e con circa 30 mila infermieri stranieri in più presenti sul territorio nazionale che hanno sostenuto in questi anni tale annosa carenza, contando 6 infermieri su mille abitanti contro un media Ocse di 8,9. Una lettura del fenomeno porta ad interrogarsi sul ruolo delle Università e la possibilità che esse accettino un confronto con le Regioni e con il Servizio Sanitario al fine di ottimizzare i percorsi formativi e garantire così una formazione coerente con i bisogni e le opportunità del sistema sanitario, nonché del mercato del lavoro.

Dal XV Congresso Nazionale l'infermiere dovrà sempre più essere “soggetto politico professionale attivo”, presente sul territorio, coesi gli uni agli altri nelle situazioni che ci riguardano, per garantire qualità e appropriatezza dell'agire nei confronti degli assistiti. L'infermiere non è più un mero “operatore sanitario”, ma diviene, con il nuovo codice Deontologico, il “*professionista sanitario responsabile dell'assistenza infermieristica*” (art.1) prestata alla persona, alla famiglia e alla collettività. L'infermiere, la persona/assistito divengono soggetti autonomi nella loro relazione e figure responsabili del patto assistenziale e terapeutico. Nel Codice deontologico si sancisce definitivamente “l'atto infermieristico”, inteso come il *complesso di attività, responsabilità, prerogative, competenze e saperi dell'infermiere nell'esercizio della sua attività professionale, in tutti gli ambiti e in tutte le situazioni*.

L'infermiere è ormai un professionista laureato, con un profilo formativo in costante aggiornamento, protagonista nelle docenze, nella ricerca e nella pratica clinico-assistenziale, a diretto contatto con la persona, con proprie responsabilità professionali nei confronti dell'assistito e della struttura in cui opera e con compiti di organizzazione, gestione e verifica dei risultati. Questo il profilo disegnato dalla Presidente a conclusione della relazione introduttiva: un profilo di pari dignità professionale a quello di altre professionalità sanitarie, anche e soprattutto mediche.

La parte preponderante del Congresso, espressione delle innovazioni e della progettualità in campo assistenziale, ha visto interventi di colleghi su differenti tematiche: rianimazione teleassistita, complessità assistenziale, modello di assistenza proattiva alle malattie croniche, qualità in emergenza, specialità ambulatoriali, percorso perioperatorio, Sistema Informativo Performance Infermieristico (Sipi), Metodo Assistenziale Professionalizzante (Map) e numerose altre racchiuse in un cd comprensivo anche di tutte le esperienze,

i progetti, le ricerche inviate in Federazione da colleghi per promuovere l'innovazione infermieristica. Colleghi di corsia, coordinatori, dirigenti infermieristici che hanno condiviso una parte del loro quotidiano agire nella professione. Vi sono stati interventi anche di colleghi stranieri, appartenenti alla Fepi, che hanno condiviso il loro essere infermieri in Europa.

Il Congresso, come già accennato, ha visto l'ufficializzazione del nuovo Codice Deontologico dell'Infermiere 2009: a dieci anni dalla pubblicazione del precedente, dopo innumerevoli vicende e il raggiungimento di diversi traguardi, l'impegno di tutti gli infermieri ha visto la costruzione di un nuovo Codice.

Il nuovo Codice deontologico fissa le norme dell'agire professionale e definisce i principi guida che strutturano il sistema etico in cui si svolge la relazione persona/assistito. Relazione che si realizza attraverso interventi specifici (ovvero propri della professione), autonomi (di decisione propria rispetto altre figure professionali) e complementari di natura intellettuale, tecnico scientifica, gestionale, relazionale ed educativa (saperi disciplinari).

L'infermiere è un soggetto attivo che agisce in prima persona con autonomia di scelta e responsabilità nel rispetto dei diritti fondamentali dell'uomo e dei principi etici della professione.

Si pone l'accento su due figure: la persona e l'assistito. La persona, ovvero il cittadino, inteso come il detentore di diritti e il protagonista delle attività di promozione e tutela del suo stesso stato di salute in costante cambiamento. L'assistito, ovvero la persona, con cui l'infermiere attiva una peculiare e professionale relazione basata sul rispetto, il confronto, il dialogo.

Il XV° Congresso Nazionale si è concluso con la mozione finale proclamata dalla Presidente, dove ribadisce fermamente l'importanza della valorizzazione del paradigma assistenziale infermieristico, il superamento di logiche settoriali e l'implementazione della territorialità delle cure, la continuità assistenziale, la consulenza infermieristica, la rimodulazione dei processi formativi.

L'autore

* Infermiera A.O. Pavia
Tesoriera Collegio IPASVi di Pavia

PROGETTO ARPA

■ Rosalba Semeraro *

Arpa è un acronimo - che sta per "Ar-
teterapia e Riabilitazione del PAziente con
deficit cognitivi"-

scelto per designare un progetto di in-
tervento nel Centro Diurno Integrato dell'I-
stituto di Riabilitazione e Cura Santa Mar-
gherita di Pavia.

Il progetto è stato condotto dalla coope-
rativa sociale NoiconVoi di Pavia in colla-
borazione con la cattedra di Gerontologia
dell'Università degli Studi di Pavia il cui ti-
tolare è il prof Ricevuti durante il 2008.

Responsabile del progetto è la dott.ssa
Rosalba Semeraro psicologa arteterapeu-
ta

Arpa rimanda al suono di uno strumen-
to che, per essere usato, richiede compe-
tenza e talento, così come competenza
e talento sono richiesti in un *atelier* di ar-
teterapia dove gli scopi e gli obiettivi sono
molteplici e il loro raggiungimento è spes-
so ostacolato dal progredire impietoso
della malattia dementigena.

Il razionale del progetto, che nasce co-

me studio osservazionale, parte dalla pre-
messa secondo cui il paziente anziano af-
fetto da demenza non richiede solo assi-
stenza medica ma anche psicologica per-
ché il progressivo deterioramento delle
funzioni cognitive altera ruoli, relazioni,
senso di sé e delle proprie competenze
che devono essere riorganizzate tramite
una serie di interventi adeguati

Così come in altre forme di riabilitazione
cognitiva, con l'arteterapia il paziente vie-
ne indotto a servirsi di alcune capacità re-
sidue, meno interessate dal deteriora-
mento progressivo tipico delle demenze
(Ragni, 2006) ma la presenza di un manu-
fatto, quale traccia visibile e tangibile del
proprio impegno e delle proprie capacità,
costituisce un potenziamento verso un
rafforzamento del proprio senso di autoef-
ficacia che può ridurre la sensazione di i-
solamento e di mancanza di speranza che
spesso fanno da contorno ad una sindro-
me da deterioramento cognitivo (Hanne-
man, 2006. Kinney e Rentz,2005).



Alcuni ospiti del CDI del Santa Margherita di Pavia, impegnati in una seduta di arteterapia.

Gli obiettivi del progetto, come già ac-
cennato, sono molteplici e possono esse-
re distinti in obiettivi finalizzati al miglio-
ramento della qualità della vita dei pazienti
ed obiettivi specifici della ricerca clinica.

Nel primo caso il costruito, apparen-
tamente generico, di *Qualità della vita* si de-
clina in parametri quali: qualità delle co-
municazioni e degli scambi relazionali;

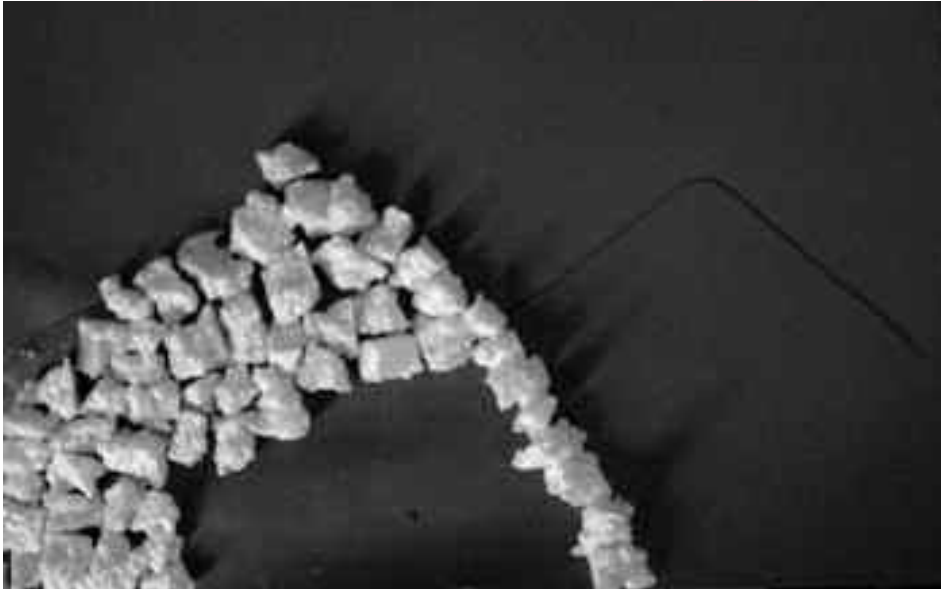
mantenimento delle abilità di coordinazio-
ne visuo-motoria; allenamento della motri-
cità fine; riorientamento spaziale e tempo-
rale; mantenimento della memoria di lavo-
ro e sollecitazione della memoria a lungo
termine.

Per quanto riguarda gli obiettivi più
strettamente legati alla ricerca clinica essi
mirano alla raccolta di dati e informazioni

circa l'efficacia delle tecniche artistiche rispetto alla riabilitazione di pazienti anziani affetti da demenza. A tal fine è stata predisposta una griglia per la raccolta dei dati che comprende una serie di indicatori che vanno dal numero di elaborati prodotti in una seduta, al tempo dedicato all'esecuzione di ogni elaborato, fino alla qua-

lità dei commenti rispetto al proprio lavoro (svalutanti, neutri o di compiacimento).

Oltre alle informazioni raccolte durante il lavoro in *atelier*, per ogni singolo paziente, viene effettuata una analisi degli elaborati in cui si evidenziano qualità formali come: numero di figure chiuse, simmetria, policromia ed eventuali temi ricorrenti.



Collage realizzato da un ospite del CDI del Santa Margherita di Pavia: la neve ricopre i monti

I risultati ottenuti sono davvero soddisfacenti, in molti pazienti si è osservato un netto miglioramento delle capacità relazionali, infatti le interazioni fra paziente e paziente e fra paziente ed operatori sono aumentate, gli elaborati sono diventati sempre più spesso fonte di curiosità e di confronto spontaneo: "Mi fai vedere quello che hai fatto?"; "Guarda il mio"; "Come posso fare un disegno come il suo?"

Il senso di autoefficacia sembra miglio-

rato, infatti, molti dei pazienti che durante i primi mesi di sperimentazione commentavano con frasi svalutanti il loro lavoro e le loro capacità operative sono passati ad una serie di apprezzamenti spontanei: da "Non son più capace di far niente" si è passati a "Questo mi è venuto bene" e "Hai visto cosa ho fatto?".

Anche i dati quantitativi sono molto incoraggianti: si è passati da un tempo totale di applicazione medio - per il gruppo-

di 15 minuti a circa 90 minuti.

Il numero di elaborati non è sempre cresciuto ma, in molti casi le opere sono diventate molto più articolate sul piano formale e cromatico.

Quelle riportate sono prime osservazioni, derivante da indici operazionalizzabili, altre potrebbero seguirne, legate forse più all'intuito clinico degli operatori, che non a parametri propriamente misurabili.

Mi riferisco al clima all'interno dell'*atelier*, al senso di appartenenza di ogni singolo all'intero gruppo.

Condizioni che non derivano da una consapevolezza razionale di partecipare allo stesso progetto (e come potrebbe dato molti non sanno più riconoscere persone e ruoli?) ma da un senso di familiarità che si è sviluppato grazie alla continuità e alla qualità delle relazioni non solo professionali ma affettive che nascono in un *atelier* di arteterapia.

Bibliografia

- **Cevasco A.M., Grant R.E.** *Value of musical instruments used by the therapist to elicit responses from individuals in various stages of Alzheimer's disease.* J Music Ther. 2006 Fall;43(3):226-46.
- **Grasel E., Wiltfang J., Kornhuber J.** *Non-drug therapies for dementia: an overview of the current situation with regard to proof of effectiveness.* Dement Geriatr Cogn Disord. 2003;15(3):115-25.
- **Hannemann B.T.** *Creativity with dementia patients. Can creativity and art stimulate dementia patients positively?* Gerontology. 2006;52(1):59-65.
- **Ragni S., Bernard C., Tognetti L., Bartrelli L., Risi J.** *Elazioni sonore e strumenti 'di contatto' relazione presentata al 51 Congresso Nazionale di Gerontologia e Geriatria, Firenze, 2006.*
- **Rentz C.A.** *Memories in the making: outcome-based evaluation of an art program for individuals with dementing illnesses.* Am J Alzheimers Dis Other Dement. 2002 May-Jun;17(3):175-81.
- **Robinson L., Hutchings D., Corner L., et al.** *A systematic literature review of the effectiveness of non-pharmacological interventions to prevent wandering in dementia and evaluation of ethical implications and acceptability of their use.* Health Technol Assess. 2006 Aug; 10(26):III, IX-108
- **Takahashi T., Matsushita H.** *Long-term effects of music therapy on elderly with moderate/severe dementia.* J Music Ther. 2006 Winter;43(4):317-33.



Un ospite del CDI Santa Margherita mentre realizza un'opera pittorica.

L'autore

* Psicologa Arteterapeuta

INFERMIERI PROFESSIONALI
ASSISTENTI SANITARI
VIGILATRICI D'INFANZIA



Circolare n. 6/2009

E-mail

Ai Presidenti dei Collegi Ipasvi

Prot. P-2194/T.12

LORO SEDI

Data 8 aprile 2009

Oggetto: Terremoto in Abruzzo
aprile 2009

Federazione Nazionale Collegi IPASVI

00184 Roma
Via Agostino Depretis 70
Telefono 06/48200107
Telefax 06/48200731
Cod. Fax: 80188470587

Ufficio di Bruxelles
70 Coudenberg
B-1000 Bruxelles

A seguito dell'emergenza determinata dal terremoto che ha colpito così drammaticamente alcune zone del nostro Paese, il Comitato centrale si è rapidamente collegato con la Protezione Civile attraverso CIVES e con la Croce rossa attraverso il gruppo costituito con la Federazione dei Collegi delle Ostetriche e degli Ordini dei Medici, dei Farmacisti e dei Veterinari per dare il proprio contributo.

Il Comitato centrale ha ritenuto, inoltre, di aderire all'iniziativa posta in essere dal CUP nazionale che si è posto l'obiettivo di raccogliere fondi per attivare iniziative ad hoc a favore delle popolazioni colpite dal sisma.

Di seguito viene data specificazione di quanto effettuato e tali notizie, che saranno anche inserite nel sito della Federazione, potranno essere divulgate dai Collegi Ipasvi nelle proprie realtà locali.

1. Per organizzare in modo coordinato e funzionale la partecipazione degli infermieri ad attività di volontariato nelle zone colpite dal sisma è stato attivato un collegamento con CIVES, l'Associazione di volontariato legata alla Federazione Ipasvi e accreditata presso il Dipartimento della Protezione Civile. Il comunicato di CIVES sulle modalità per presentare la propria disponibilità è pubblicato in Home page sul sito www.ipasvi.it.
2. Per evitare confusione e dispersione di risorse umane e materiali, sono state concordate azioni comuni con gli altri Ordini e i Collegi delle professioni sanitarie. Tali azioni sono state messe a disposizione della Protezione Civile/Croce rossa. In particolare è in via di allestimento uno specifico sito informativo, che verrà messo in rete con i siti istituzionali e con quelli degli Ordini e Collegi territoriali, per pubblicare dati e notizie utili alla cittadinanza e ai professionisti. In tempi brevi saranno fornite informazioni sulle modalità di collegamento con il sito in allestimento.
3. Per poter attivare rapidamente una campagna di raccolta fondi, la Federazione Ipasvi ha aderito, insieme alle professioni aggregate nel CUP, all'iniziativa specificamente attivata dal quotidiano *Italia Oggi*. *Italia Oggi* ha assentito alla proposta del CUP di chiedere "ai rappresentanti delle professioni sanitarie e tecniche di individuare quali interventi potrebbero essere effettuati" con le somme che verranno raccolte nel fondo all'opera attivato. Il conto corrente per la raccolta fondi è già attivo presso la sede di Roma della Banca popolare di Sondrio con la seguente denominazione e codice:
"Un tetto per l'Abruzzo" - IBAN IT21U0569603211000107575X13.

Il Comitato centrale darà rapida comunicazione di eventuali ulteriori iniziative e, in occasione del prossimo Consiglio nazionale del 19 aprile, presenterà lo stato dell'arte di quanto posto in essere e riferirà su eventuali ulteriori iniziative di solidarietà da attivare nella difficile fase della ricostruzione.

Nell'esprimere vicinanza e grande partecipazione al dramma di tanta parte dei nostri concittadini, si esprime un particolare pensiero ai colleghi coinvolti in questa dolorosa evenienza.

La presidente
Annalisa Silvestro

Allegati

1. Comunicato CIVES
2. Comunicato Ordini e Collegi



COORDINAMENTO INFERMIERI VOLONTARI
PER L'EMERGENZA SANITARIA
DIREZIONE NAZIONALE



EMERGENZA ABRUZZO

COMUNICATO.

In relazione alle richieste da parte di colleghi infermieri di partecipare ai soccorsi alla popolazione colpita dal sisma riteniamo utile precisare che l'intervento sanitario sarà molto graduale e dilazionato nel tempo dato il presumibile protrarsi dell'emergenza nel lungo periodo e che pertanto è opportuno gestire le risorse con molta prudenza e subordinare l'intervento a quelle che sono e che saranno nel tempo le specifiche richieste da parte del Dipartimento Nazionale di Protezione Civile. Per il momento è sufficiente convogliare le singole richieste verso un'unica sede che è quella della direzione Cives presso il Collegio di Firenze attraverso l'indirizzo di posta elettronica civesfirenze@virgilio.it o il numero di fax 055355648.

La richiesta di partecipazione dovrà contenere:

- Dati anagrafici
- Luogo di lavoro e competenze specifiche
- Tempi di partenza (6-12-24 ore)
- Tempi di impiego (1-2-3 settimane)
- Recapito telefonico e di posta elettronica

La possibilità di partenza sarà subordinata alle richieste del D.P.C. sia in termini numerici che di tipologia di professionista (emergenza, S.O., pediatria, etc.) richiesto e luogo di impiego.

Dovranno anche essere valutate le possibili modalità di impiego in relazione alla disponibilità di dispositivi di protezione personale, copertura assicurativa e garanzia dei benefici di legge.

I colleghi saranno aggiornati in relazione alle necessità attraverso i recapiti forniti e/o attraverso il sito della Federazione Nazionale Ipsvi.

Si sconsiglia vivamente qualsiasi intervento a titolo personale e si invitano i colleghi a mobilitarsi solo attraverso le associazioni accreditate presso il D.P.C., per non creare situazioni di intralcio oltre a risultare completamente inutilizzabili.

Cives
Direzione Nazionale

COMUNICATO STAMPA

**Terremoto in Abruzzo: le Professioni Sanitarie
attivano strategie comuni**

I Presidenti delle **Federazioni Nazionali delle Professioni sanitarie**, costituite in **Ordini e Collegi**, si sono riuniti d'urgenza a Roma il 7 aprile 2009, a fronte della drammatica situazione creatasi nelle zone terremotate, condividendo i seguenti *orientamenti operativi*:

1. rendere disponibili, per sostenere e rafforzare le attività sanitarie, *tutte le competenze professionali necessarie*, a partire da quelle presenti sul territorio, sollecitando e supportando le iniziative dei rispettivi Ordini e Collegi
2. attivare un sito internet di informazione e comunicazione, su cui pubblicare dati e notizie utili alla cittadinanza e ai professionisti, *collegato in rete con i siti istituzionali e le centinaia di siti degli Ordini e Collegi territoriali*
3. mettere a disposizione *farmacie mobili* al fine di garantire la distribuzione di farmaci indispensabili per la popolazione terremotata
4. proporre, compatibilmente con l'ordinamento giuridico vigente, lo stanziamento di risorse delle rispettive Federazioni a supporto delle attività di cura e assistenza nelle zone colpite.

In ogni caso, le Federazioni si impegnano a coordinare tutte le proprie iniziative, mettendole a disposizione delle autorità proposte alla Protezione Civile e alla Croce Rossa, competente per quelle specifiche sanitarie, al fine di evitare confusione e dispersione di risorse umane e materiali.

I Presidenti che hanno aderito all'iniziativa:

FNOMCeO (Federazione Nazionale Ordini Medici Chirurghi e Odontoiatri)	Amedeo Bianco
FOFI (Federazione Ordini Farmacisti Italiani)	Andrea Mandelli
FNOVI (Federazione Nazionale Ordini Veterinari Italiani)	Giustino Penocchio
FNCO (Federazione Nazionale Collegi Ostetriche)	Miriam Guana
IPASVI (Federazione nazionale Collegi Infermieri)	Annalisa Silvestro
FNCTSRM (Federazione Nazionale Tecnici Sanitari di Radiologia Medica)	Giuseppe Brancato

Con cortese preghiera di pubblicazione

Ufficio Stampa Fnomceo: 0636203299-0636203238 (segreteria telefonica)

informazione@fnomceo.it

Comunicato del 7 aprile 2009

INFERMIERI PROFESSIONALI
ASSISTENTI SANITARI
VIGILATRICI D'INFANZIA



Protocollo P-2009/103

Data 30 MAR 2009

Rit

Oggetto: notifica distribuzione cariche Comitato Centrale e Collegio Revisori dei Conti FNO Ipasvi

Federazione Nazionale Collegi IPASVI

Al Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali

Al Ministero della Giustizia

Al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ROMA

Al membri del Comitato Centrale e del Collegio dei Revisori dei Conti

Al Collegi Ipasvi

All'Enpapi

Al Consigli Nazionali Professionali

Alle Associazioni Professionali

Agli Assessori alla Sanità

LORO SEDI

00184 Roma
Via Agostino Depretis 70
Telefono 06/46200101
Telefono 06/46200131
Cod. Fisc. 07126470561

Al sensi della legge 29 ottobre 1954 n. 1049, visto l'art. 13 del DLCP 13 settembre 1948 n. 233 e gli artt. 26 e seguenti del DPR 5 aprile 1950 n. 221, il giorno 27 marzo 2009 i componenti il Comitato Centrale e i componenti il Collegio dei Revisori dei Conti, eletti nell'Assemblea del Consiglio Nazionale della Federazione Nazionale Collegi Ipasvi nei giorni 20-21-22 marzo 2009, si sono riuniti per la distribuzione delle cariche in seno rispettivamente al Comitato Centrale e al Collegio Revisori dei Conti.

Sono risultati eletti:

per il Comitato Centrale

Presidente	ANNALISA SILVESTRO	BOLOGNA
Vicepresidente	GENNARO ROCCO	ROMA
Segretario	BARBARA MANGIACAVALLI	PAVIA
Tesoriere	FRANCO VALLICELLA	VERONA
Consigliere	DANILO MASSAI	FIRENZE
Consigliere	MARCELLO BOZZI	ANCONA
Consigliere	CIRO CARBONE	NAPOLI

per il Collegio dei Revisori dei Conti

Presidente	VINCENZO GARGANO	PALERMO
Revisore effettivo	SAVERIO ANDREULA	BARI
Revisore effettivo	PIERPAOLO PATERI	CAGLIARI
Revisore supplente	MARIA GRAZIA BEDETTI	BOLOGNA

La presidente
Annalisa Silvestro



COLLEGIO PROVINCIALE DELL'AQUILA
INFERMIERI PROFESSIONALI - ASSISTENTI SANITARI - VIGILATRICI D'INFANZIA
Via F. Corridoni, 10/A – 67100 L'Aquila

Prot. n. 107/2009

L'Aquila 16 marzo 2009

*Ai Presidente Nazionale Federazione IPASVI
Dott.ssa Annalisa Silvestro*

*Ai Presidenti Collegi IPASVI
Province italiane*

*Ai Presidente FEPI
Prof.ssa Loredana Sasso*

*Ai Presidente ENPAPI
Dott. Mario Schiavon*

*Ai Presidenti
Associazioni infermieristiche italiane*

Agli Infermieri Italiani

Oggetto: fondo solidarietà infermieristica per l'aquila

Carissimi colleghi,

In considerazione delle numerose offerte di aiuto giunteci da parte vostra e di tanti amici della professione in questi giorni difficili per la città dell'Aquila, desidero informarvi che il nostro consiglio direttivo, riunitosi in seduta straordinaria ed all'aperto per mancanza di una sede agibile, ha deliberato di istituire un conto corrente dedicato denominato "**solidarietà infermieristica per l'aquila**".

I proventi di questa raccolta saranno utilizzati principalmente per sostenere la rinascita della formazione infermieristica attraverso la realizzazione di un moderno laboratorio di simulazione delle attività tecnico-pratiche, in cui gli studenti infermieri potranno affinare la loro pratica clinica in totale sicurezza e ad integrazione dell'assistenza diretta, che fino ad ora veniva svolta prevalentemente nell'unico ospedale cittadino (S. Salvatore). E' nostra intenzione dedicare tale struttura alla memoria dei nostri ragazzi del terzo anno (quasi colleghi) che hanno perso la vita in questa immane tragedia.

Colgo l'occasione per testimoniare a nome dei componenti il consiglio direttivo ed il collegio dei revisori dei conti il nostro sincero apprezzamento per il calore e l'affetto che ci avete dimostrato in questa occasione.

Il Presidente
Loreto Lancia

CONTO CORRENTE

IBAN IT33W0604040520000000155862

intestato a:

solidarietà infermieristica per l'aquila

CASSA DI RISPARMIO DELL'AQUILA – Agenzia Castel Di Sangro